



CIRCOLO TERRITORIALE DI UDINE

Scuola di cultura politica di Libertà e Giustizia

Quali prospettive per la rappresentanza politica?

Progetto proposto dal Circolo di Udine nell'ambito di una iniziativa congiunta

con i Circoli della Marca trevigiana e di Padova

Le Scuole di Libertà e Giustizia

Il Circolo di Libertà e Giustizia di Udine organizza, con il patrocinio dell'Università di Udine, un'iniziativa che rientra tra quelle attuate spesso dai Circoli della nostra associazione (Scuole di politica, per info <http://www.libertaegiustizia.it/le-scuole/>). L'iniziativa si collega ad una serie di seminari che si terranno nel mese di ottobre 2018, strutturati a rete ed in collaborazione con i Circoli della Marca trevigiana e di Padova.

Obiettivo

Lo scopo dei seminari è quello di promuovere una nuova cultura della politica, di dibattere i temi fondamentali della democrazia e della cittadinanza, di confrontarsi con testimoni privilegiati.

Destinatari

Le Scuole si fondano sulla collaborazione con le Università e sono pensate per chi opera nelle istituzioni e nelle amministrazioni, per chi svolge attività politica, per gli studenti, ma soprattutto si rivolgono a coloro che intendono essere cittadini attivi ed informati.

Iscrizioni

Per iscriversi è necessario mandare un'e-mail all'indirizzo udine@libertaegiustizia.it fornendo i propri dati personali, oppure chiamare il numero 366 1267124.

L'accesso al seminario è aperto a tutti e sarà gratuito. E' gradita, ma non obbligatoria, l'iscrizione all'Associazione **Libertà e Giustizia**, secondo le quote e le modalità indicate sul sito <http://www.libertaegiustizia.it/diventa-socio/> oppure versando direttamente la quota di iscrizione prima dell'inizio della Scuola.

La Scuola sarà attivata con un minimo di 20 iscritti.

SEDE

Il seminario si terrà in aula T4, a **Palazzo Toppo Wassermann**, sede della Scuola Superiore dell'Università di Udine, in **via Gemona 92 a Udine**.

RUOLO DELLE REGIONI NELL'EUROPA DEI POPOLI

IL FRIULI VENEZIA GIULIA E LA SUA SPECIALITÀ

Sabato 27 ottobre 2018

Udine, via Gemona 92 - Palazzo Toppo Wassermann

Nell'auspicata Europa dei popoli, e non degli apparati burocratici dell'Unione Europea a Bruxelles e anche delle lobbies globalizzanti, un ruolo decisivo per la democrazia continentale lo possono giocare le Regioni.

La Scuola di politica organizzata dal Circolo di Udine di Libertà e Giustizia vuole analizzare che ruolo possono giocare gli enti intermedi attraverso le lezioni di quattro esperti: uno di politica ed economia in particolare agro-alimentare, un costituzionalista, uno di geografia politica ed economica ed un cultore delle specificità culturali del Friuli.

Un occhio di riguardo, infatti, sarà dedicato al ruolo che può giocare la specialità del Friuli Venezia Giulia.

Programma

Introduzione

9.00 Presentazione dell'iniziativa (**Luciano Favaro** coordinatore del Circolo di Udine di LeG)

9.15 I doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale: dalla Costituzione Romana del 1849 ai giorni nostri (**Paolo B. Pascolo**, professore Ordinario, rappresentante nei rapporti con i Corpi dello Stato - Uni. Udine)

A seguire i quattro temi

- **09.45** E se i sovranisti avessero ragione? Reinventare una politica economica europea solidale (**Prof. Mario Gregori** – Uni. Udine)
- **11.30** La specialità della Regione Friuli Venezia Giulia nel quadro del regionalismo italiano (**Prof. Paolo Giangaspero** – Uni. Trieste)
- **14.00** Il Friuli Venezia Giulia e le relazioni economiche e culturali con le regioni confinanti (**Prof. Igor Jelen** – Uni. Trieste)
- **15.30** La specificità storica e culturale del Friuli (**Prof. Angelo Floramo** – consulente scientifico della Biblioteca Guarneriana di San Daniele)

Gli interventi avranno una durata di un'ora circa. Dalle 13 alle 14 pausa pranzo.

*E' previsto un dibattito al termine di ogni intervento, coordinato dal giornalista **Gianpaolo Carbonetto** che avrà anche il compito di introdurre e concludere la giornata.*

Paolo Bartolomeo Pascolo

E' professore Ordinario di Bioingegneria Industriale all'Università di Udine. Già Professore Associato di Meccanica Applicata, ha una vastissima esperienza nel settore pubblico con compiti organizzativi e gestionali. E' titolare di alcuni brevetti, di cui uno in capo a Fiat Industries SpA. Nella sua lunga e brillante carriera si è occupato di problematiche inerenti la sicurezza, la riabilitazione e la neuroriabilitazione. Porta avanti un compito lasciategli da suo padre, è figlio di Ferdinando Pascolo "Silla", che è Etica (<http://umanitadentrolaguerra.it/>); a Ferdinando Pascolo è stata dedicata la relazione conclusiva in occasione dell'istituzione della "Giornata dell'Etica Globale" nell'ambito del 33° Congresso Internazionale UNESCO (2013).

Mario Gregori

Mario Gregori (Gorizia, 1953) è professore ordinario di economia all'Università di Udine. In una più che trentennale attività di ricerca ha partecipato e coordinato numerosi progetti di ricerca sfociati in oltre un centinaio di pubblicazioni. Svolge attività di pubblicista e divulgativa in vari temi di politica economica, pubblicando, tra gli altri, Bankster- il più grande scandalo della storia della finanza mondiale (Mimesis, 2015).

Paolo Giangaspero

Laureato nel 1987 all'Università di Trieste in Giurisprudenza con 110 e lode e dottore di ricerca in Diritto costituzionale alla Statale di Milano, dal 2008 è professore ordinario alla facoltà giuliana di Giurisprudenza dove presta attività a tempo pieno al dipartimento di Scienze giuridiche, Linguaggio, Interpretazione e Traduzione (IUSLIT) di cui è componente della giunta. Dal 2006 al 2012 è stato preside di facoltà a Trieste. Membro dell'Associazione italiana costituzionalisti, dal 2010-2011 è anche titolare di Diritto regionale. Componente della direzione scientifica della rivista Le Regioni, edita da Il Mulino, ha fatto formazione per la Regione FVG e la Provincia di Trento ed è dall'origine componente del comitato scientifico del Festival della Costituzione di San Daniele.

Igor Jelen

Nato a Gorizia nel 1962 e laureato nel 1985 in Scienze politiche all'Università di Trieste con 110 e lode e dignità di stampa della tesi in Geografia politica ed economica; professore associato, dal 2014 ha ottenuto l'abilitazione a professore ordinario presso il DISPES dell'ateneo giuliano; in precedenza è stato docente e ricercatore di Geografia antropica ed economica presso varie università, oltre che a Trieste, a Columbia South Carolina, Innsbruck e St.Gallen. Dal 1989 al 1991 è stato responsabile servizi marketing della Snaidero spa a Majano e dall'86 all'88 audit assistant alla PriceWaterhouse prima a Zurigo e poi a Milano. Oltre alla didattica, ha attività scientifiche, progetti Miur e attività istituzionali e gestionali. Il suo curriculum di pubblicazioni scientifiche è consultabile su www.units.art.it.

Angelo Floramo

Nato a Udine nel 1966, è dottore in Storia con laurea nel 1990 in Filologia latina medievale all'Università di Trieste con 110 cum laude. Nel piano di studi ha sostenuto due esami di letteratura latina, due di lingua e letteratura latina medievale e uno di paleografia latina e diplomatica tanto da essere nominato cultore della materia alla cattedra di Lingua e letteratura latina medievale alle cui attività di ricerca partecipa dal 1992. E' docente di ruolo di lingua e letteratura italiana e storia nelle scuole di secondo grado, ora al Marchetti di Gemona. Ha collaborazioni tra l'altro con la Patrie dal Friul e In File e consulenze scientifiche, oltre a progetti di ricerca e interessi. Ha bibliografia slavistica medievale e moderna, ma anche generale con studi sulla Tarda antichità e il Medioevo.



“Libertà e Giustizia”, associazione fondata nel 2002, si propone il perseguimento di finalità culturali, sociali, educative e formative nell’ambito delle materie umanistiche e della cultura civile, la loro divulgazione, anche attraverso pubblicazioni, convegni e seminari, la formulazione di proposte di Legge, nonché ogni altra forma di diffusione di tipo associativo di principi ispirati alla crescita politico culturale della società civile. Difende le ragioni del buon governo, la laicità dello Stato e l’efficacia e la correttezza dell’agire pubblico ed è aperta a tutti coloro che aspirano a una società ed a uno Stato plurali, al rispetto delle regole, all’indipendenza dei vari poteri e al loro bilanciamento.

Promuove la crescita culturale e civile degli associati anche attraverso lo scambio di esperienze e risorse. Alla base delle iniziative di Libertà e Giustizia c’è sempre la difesa della Costituzione che, in fondo è il primo “bene comune” di cui dovremmo prenderci cura, rispettandone i contenuti e promuovendone la conoscenza.

I Circoli territoriali costituiscono sedi secondarie dell’associazione e operano quali luoghi di dibattito, di elaborazione e di organizzazione di iniziative a livello locale, in conformità ai principi ed alle finalità indicati nello Statuto di Libertà e Giustizia.

www.libertaegiustizia.it

udine@libertaegiustizia.it

Facebook: “Libertà e Giustizia, Udine”

 [LiberiegiustiUD](#)

Cell. 366 1267124